

Classe 5 A «G. Calò»
partecipa alla

Mostra

di Castelli
e

Civiltà medievale







US-6

3 Escritores de El Ávila Libre

The poster contains several columns of text and several small illustrations. One illustration shows a group of people in traditional attire, another shows a crown, and a third shows a group of people in a different setting. The text is arranged in a structured layout, likely providing information about the writers and their work.









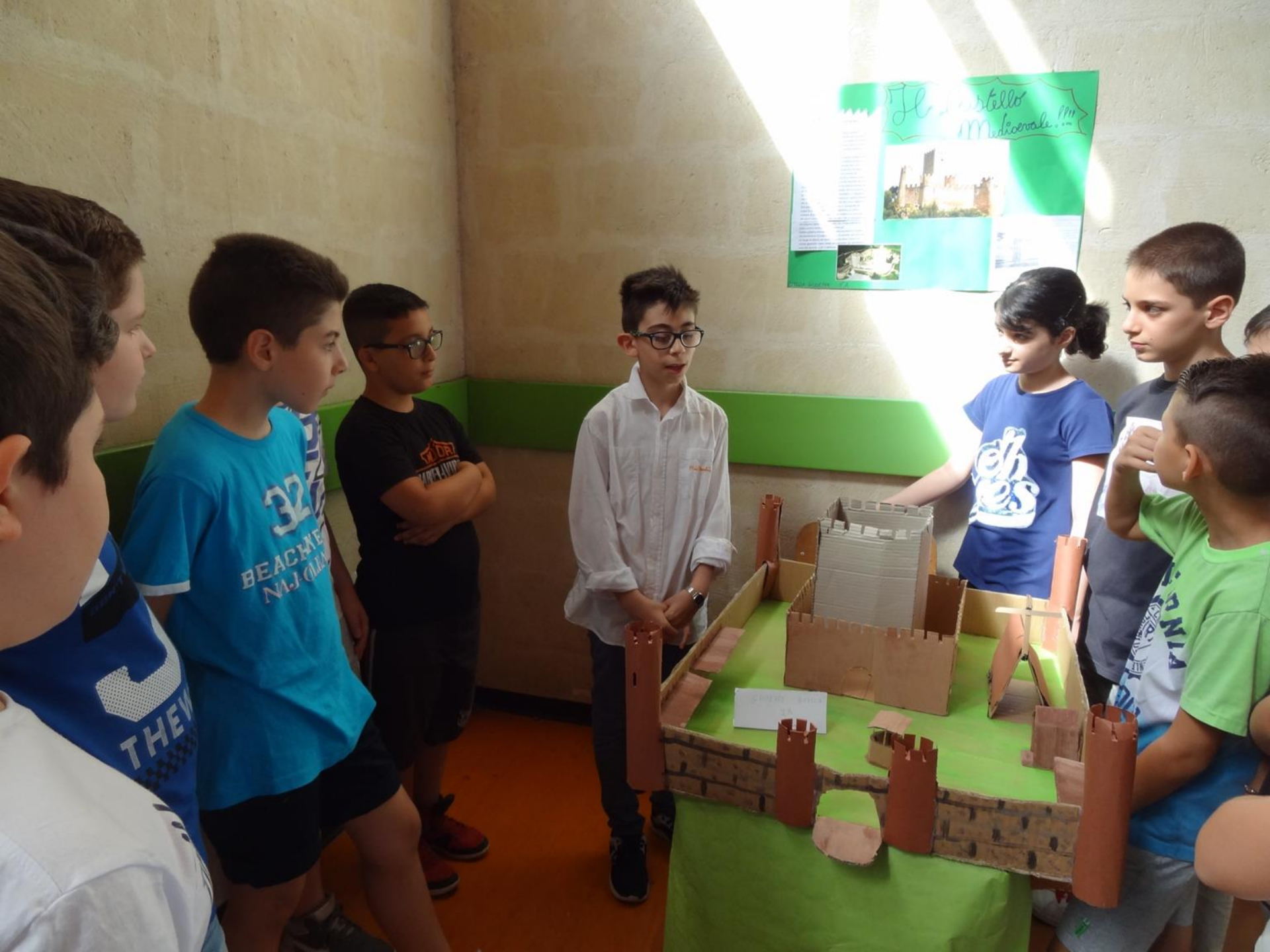
L'ABBIGLIAMENTO BASCHILE

BERRI & BERRI

BERROA DE BERRIA

Fil





Il Castello
Medievale!!!

Il castello medievale era una fortezza di pietra o di mattoni, con mura alte e spesse, torri e merlature. Era il luogo dove il signore e i suoi vassalli vivevano e si difendevano dalle invasioni. Le castelli erano costruiti su colline o su scogliere per essere più difficili da attaccare. Le castelli avevano una sola porta, chiamata porta d'ingresso, che era difesa da una torre e da una porta di legno. Le castelli avevano anche una torre di guardia, chiamata torre di avvistamento, dove i soldati potevano vedere se c'era qualcuno che si avvicinava. Le castelli avevano anche una torre di acqua, chiamata torre di cisterna, dove i soldati potevano bere l'acqua. Le castelli avevano anche una torre di fumo, chiamata torre di segnalazione, dove i soldati potevano segnalare ai loro alleati che c'era un pericolo. Le castelli avevano anche una torre di campana, chiamata torre di campana, dove i soldati potevano suonare le campane per avvertire i loro alleati che c'era un pericolo. Le castelli avevano anche una torre di orologio, chiamata torre di orologio, dove i soldati potevano vedere l'ora. Le castelli avevano anche una torre di chiesa, chiamata torre di chiesa, dove i soldati potevano pregare. Le castelli avevano anche una torre di scuola, chiamata torre di scuola, dove i soldati potevano imparare a leggere e a scrivere. Le castelli avevano anche una torre di cucina, chiamata torre di cucina, dove i soldati potevano cucinare. Le castelli avevano anche una torre di stube, chiamata torre di stube, dove i soldati potevano dormire. Le castelli avevano anche una torre di bagno, chiamata torre di bagno, dove i soldati potevano lavarsi. Le castelli avevano anche una torre di lavanderia, chiamata torre di lavanderia, dove i soldati potevano lavare i loro vestiti. Le castelli avevano anche una torre di magazzino, chiamata torre di magazzino, dove i soldati potevano conservare i loro rifornimenti. Le castelli avevano anche una torre di officina, chiamata torre di officina, dove i soldati potevano riparare i loro armamenti. Le castelli avevano anche una torre di bottega, chiamata torre di bottega, dove i soldati potevano comprare e vendere i loro prodotti. Le castelli avevano anche una torre di mercato, chiamata torre di mercato, dove i soldati potevano comprare e vendere i loro prodotti. Le castelli avevano anche una torre di chiesa, chiamata torre di chiesa, dove i soldati potevano pregare. Le castelli avevano anche una torre di scuola, chiamata torre di scuola, dove i soldati potevano imparare a leggere e a scrivere. Le castelli avevano anche una torre di cucina, chiamata torre di cucina, dove i soldati potevano cucinare. Le castelli avevano anche una torre di stube, chiamata torre di stube, dove i soldati potevano dormire. Le castelli avevano anche una torre di bagno, chiamata torre di bagno, dove i soldati potevano lavarsi. Le castelli avevano anche una torre di lavanderia, chiamata torre di lavanderia, dove i soldati potevano lavare i loro vestiti. Le castelli avevano anche una torre di magazzino, chiamata torre di magazzino, dove i soldati potevano conservare i loro rifornimenti. Le castelli avevano anche una torre di officina, chiamata torre di officina, dove i soldati potevano riparare i loro armamenti. Le castelli avevano anche una torre di bottega, chiamata torre di bottega, dove i soldati potevano comprare e vendere i loro prodotti. Le castelli avevano anche una torre di mercato, chiamata torre di mercato, dove i soldati potevano comprare e vendere i loro prodotti.



Il bambino
mi sembra che
sia un po' timido.

Il bambino
mi sembra che
sia un po' timido.

RACE

ALL
TIME
BMX

CALIFORNIA
SCHOOL

Love
Girl



FAN
GIRLS



Il fazzoletto

Cavarsela per il rotto della cuffia

GENNARO TUCCI 1A



Il fazzoletto era l'unico del fazzoletto che anche presso gli antichi non aveva mai avuto gran fortuna poiché fin dai tempi di Cesare il naso si soffiava con la dita ed era considerato addirittura sfortunato soffiarsi il naso con una piccola penna.

Il fazzoletto fu una conquista del Rinascimento ma la popolazione preferiva ancora scuotere alle dita le mani della bocca.

Cavarsela per il rotto della cuffia oggi si usa per indicare al meglio una situazione difficile, con termini di discorso come per il rotto della cuffia che secondo il dizionario 1911, sinonimo avvalorato dalla lingua italiana di M. Sordani di N. 2000, "l'essere il più cattivo, il più povero, il più generico, il più mediocre del carattere e della condotta".

Il cavarsela in gergo, serviva al gentiluomo di buona famiglia che con un occhio di riguardo e un occhio di riguardo come il padre e l'altro come il fratello o come il cugino, si cavarsela per il rotto della cuffia, mentre per l'altro occhio di riguardo, che si cavarsela per il rotto della cuffia, aveva una.

Da qui nasce il detto CAVARSELA PER IL ROTTO DELLA CUFFIA.

DESCRIZIONE DEL CASTELLO



Gabrielle Polignano 1A

DESTRIERO

CORSIERO

BONZENO

SOMMIERO

PALAFRENO

Modi di dire derivanti dal Medicevo





L'abbigliamento dei contadini

L'abbigliamento tipico dei contadini era costituito da una camicia, una tunica di lana, di lino o di canapa filata in casa, che copriva anche i fianchi, un mantello, talvolta foderato di pelle di montone, spesso con un cappuccio, calzoni di tela grezza trattenuti in vita da una robusta cinghia di pelle. Indossavano calze fabbricate con fasce di tela grossolana di pelle. Indossavano scarpe legate sopra la caviglia. I vestiti erano di colore anonimo, grigio o scuro. Le donne vestivano in maniera simile: portavano una lunga tunica, grembiuli, fazzoletto da testa, oppure un guarnello; (una veste scollata senza maniche), mantelli, vesti o altro copricapo), calze e scarpe (spesso maniche) in legno). Quando non erano occupate nei campi, erano impegnate nei vari lavori domestici: accudire i figli, filare e tessere, oppure curavano gli animali da cortile. Di solito i contadini possedevano un abito da lavoro e uno da festa. Di sovente la stessa veste veniva disfatta, ritagliata e ricucita molte volte, per ricavare maniche o abiti per i bambini o regalati ai mendicanti. Tutti portavano calze o calzamaglie di lana. Invece della sopravveste intiera, le donne spesso usavano corsetti e gonne per poterli sostituire con minore spesa quando si fossero logorati. La biancheria intima era costituita da un ampio camiciotto di lino. Gli abiti erano molto comodi per lavorare e dovevano durare anni.



La civiltà cavalleresca

Il primo elemento dell'abbigliamento cavalleresco era la tunica, che era di lana o di canapa filata in casa, che copriva anche i fianchi, un mantello, talvolta foderato di pelle di montone, spesso con un cappuccio, calzoni di tela grezza trattenuti in vita da una robusta cinghia di pelle. Indossavano calze fabbricate con fasce di tela grossolana di pelle. Indossavano scarpe legate sopra la caviglia. I vestiti erano di colore anonimo, grigio o scuro. Le donne vestivano in maniera simile: portavano una lunga tunica, grembiuli, fazzoletto da testa, oppure un guarnello; (una veste scollata senza maniche), mantelli, vesti o altro copricapo), calze e scarpe (spesso maniche) in legno). Quando non erano occupate nei campi, erano impegnate nei vari lavori domestici: accudire i figli, filare e tessere, oppure curavano gli animali da cortile. Di solito i contadini possedevano un abito da lavoro e uno da festa. Di sovente la stessa veste veniva disfatta, ritagliata e ricucita molte volte, per ricavare maniche o abiti per i bambini o regalati ai mendicanti. Tutti portavano calze o calzamaglie di lana. Invece della sopravveste intiera, le donne spesso usavano corsetti e gonne per poterli sostituire con minore spesa quando si fossero logorati. La biancheria intima era costituita da un ampio camiciotto di lino. Gli abiti erano molto comodi per lavorare e dovevano durare anni.

Andare a Canossa

L'esperienza andare a Canossa nacque in riferimento all'installazione di Canossa nel territorio di allora nell'area canossa. Essa viene definita anche in altre lingue, come di quella tedesca ("nach Canossa gehen"), in inglese ("go to Canossa"), in francese ("aller à Canossa") e in spagnolo ("ir a Canossa"). L'esperienza deriva dal suo fatto storico e significa "mediare, negoziare di fronte a un nemico, ritirarsi, ammettere di avere sbagliato, fare atto di sottomissione". Essa fu la sua origine dall'incidente successivo a Canossa nel luglio (ovvero dal 1077) all'quando l'imperatore Enrico IV passò per tre giorni e tre notti, nella a mattina, nella di un anno, prima di essere ricevuto dal papa Gregorio VII, alla fortezza di Canossa.



AVITA
CRISTELLA







32
WEAR BARI



Giostre



LA GIOSTRA
È un'attività sportiva tradizionale che si svolge in un'arena di terra battuta. I partecipanti, divisi in squadre, si sfidano in combattimenti a cavallo. Le giostre sono state praticate per secoli e sono ancora molto popolari in alcune regioni d'Italia.

LA GIOSTRA
È un'attività sportiva tradizionale che si svolge in un'arena di terra battuta. I partecipanti, divisi in squadre, si sfidano in combattimenti a cavallo. Le giostre sono state praticate per secoli e sono ancora molto popolari in alcune regioni d'Italia.

LA GIOSTRA
È un'attività sportiva tradizionale che si svolge in un'arena di terra battuta. I partecipanti, divisi in squadre, si sfidano in combattimenti a cavallo. Le giostre sono state praticate per secoli e sono ancora molto popolari in alcune regioni d'Italia.

RUSSO ALDO



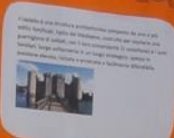
LA GIOSTRA
È un'attività sportiva tradizionale che si svolge in un'arena di terra battuta. I partecipanti, divisi in squadre, si sfidano in combattimenti a cavallo. Le giostre sono state praticate per secoli e sono ancora molto popolari in alcune regioni d'Italia.

LA GIOSTRA
È un'attività sportiva tradizionale che si svolge in un'arena di terra battuta. I partecipanti, divisi in squadre, si sfidano in combattimenti a cavallo. Le giostre sono state praticate per secoli e sono ancora molto popolari in alcune regioni d'Italia.

LA GIOSTRA
È un'attività sportiva tradizionale che si svolge in un'arena di terra battuta. I partecipanti, divisi in squadre, si sfidano in combattimenti a cavallo. Le giostre sono state praticate per secoli e sono ancora molto popolari in alcune regioni d'Italia.

La vita nel castello

Il castello è una struttura fortificata, composta da una o più torri (torrioni) e da mura di difesa, costruita per difendere una popolazione di abitanti, per la loro sicurezza o per il controllo di una zona. Originariamente era un luogo dove si viveva, ma con il tempo è diventato un simbolo di potere e di nobiltà.



TRA ALCUNI MODI DI DIRE...



CASTELLO DEL CASTO
È un modo di dire che significa un luogo dove si vive in modo casto, cioè con purezza e moralità. Si usa anche per indicare un luogo dove si vive in modo casto, cioè con purezza e moralità.



CAS
UNO DEI
MIEI
PER
PAGH
SULLA PIAZZA
MIGLIORI

Giostr...

e



LA VITA NEL
CASTELLO
MEDIEVALE

ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE





LA CIVILIZACIÓN MEDIEVAL

LA CIVILIZACIÓN MEDIEVAL

LA CIVILIZACIÓN MEDIEVAL





FAN CLUB
GIRLS
FAN CLUB



INFORMATION

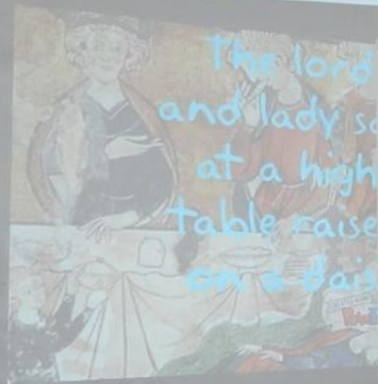






A lords hobbies included hunting,
hawking and jousting.





Scrivi qui per eseguire la ricerca







32

BEACH WEAR
MAJOLEARI

ASSASSIN'S
CREED







Il regno europeo del la linea continentale lo scudo
in un'isola, il suo territorio, il sole e il mare.
L'Europa è una terra di castelli, di mura e di torri.
In questa terra per il castello della vita, un castello della
memoria e della storia. Un castello della
memoria e della storia. Un castello della
memoria e della storia.

Dina Pogostina
2019





LA STRUTTURA DEL CASTELLO

Il castello è una fortezza di difesa, costruita in pietra o in mattoni, con mura e torri. La sua struttura è composta da diverse parti: il cortile, le torri, le mura, le porte e le cattedraccie. La sua funzione è di difendere il territorio e i suoi abitanti dalle invasioni nemiche. La sua struttura è stata influenzata da diverse culture e epoche storiche. La sua struttura è stata influenzata da diverse culture e epoche storiche.



US 5

